



nell' impossibilità di ottenere dai contribuenti quel gettito di imposte necessario per soddisfare ai propri impegni.

In conseguenza, il Consorzio - che si richiama anche alle istruzioni emanate dalla locale Intendenza di Finanza, secondo le quali deve evitarsi, nel momento attuale, l' esecuzione di atti legali nei confronti dei contribuenti morosi - ha chiesto all' Istituto di voler consentire che la sospensione ed il rinvio del pagamento delle rate di ammortamento del mutuo, contratto con l' Istituto, vengano estesi anche alle rate del 1946, prendendosi, soltanto nel prossimo 1947, una normalizzazione della situazione.

L' Istituto, in relazione alla nuova domanda del Consorzio mutuatario, ha prospettato al Consorzio medesimo, salve sempre le decisioni del Consiglio di Amministrazione, l' opportunità di non rinvio al termine del mutuo l' ammortamento del debito conseguente alla predetta sospensione dei pagamenti, come precedentemente richiesto, ma di iniziare l' ammortamento